



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

AGGIORNAMENTO NAZIONALE
OMOLOGATORI SCI ALPINO
13 giugno 2015 - Torino
20 giugno 2015 - Predazzo (TN)





F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

AGENDA:

1. Saluto delle autorità presenti
2. Presentazione della Commissione: composizione, compiti
3. Presentazione nuova procedura per le omologazioni nazionali
4. Verbale di ispezione
 - *Il nuovo modello e la sua compilazione*
 - *Documentazione: composizione, modalità (caratteristiche del Dossier, etc)*
 - *Validazione: procedura, rapporto di validazione*
5. Intervento Geom. Gianfranco Mittempergher, funzionario tecnico dell'Ufficio piste da sci della Provincia Autonoma di Trento:
L'evoluzione della sicurezza "passiva" sulle piste da sci
6. Intervento Dott. Rigoni Ernesto, omologatore FIS, CTU di diversi tribunali in cause legate ad incidenti sulle piste da sci, docente ai corsi di Economia ed Istituzioni del Turismo alla IULM di Milano (Università di Lingue e Comunicazione):
L'uso agonistico di una pista nata per scopi turistici
7. Conclusioni

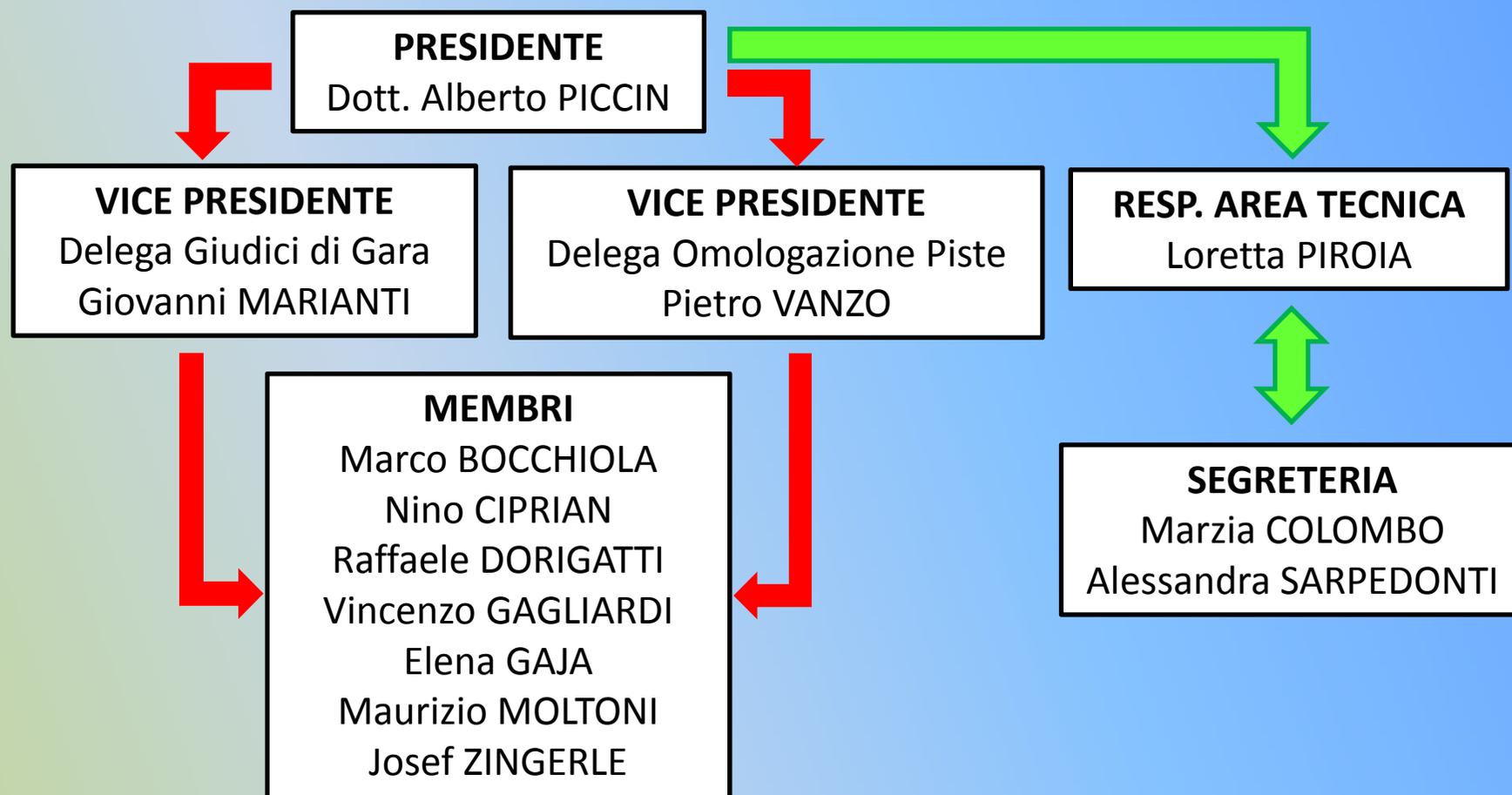


F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

LA COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE





F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

LA NUOVA PROCEDURA

LA FILOSOFIA

1

SEMPLIFICARE LE DOMANDE

In fase di richiesta di una nuova omologazione o di un rinnovo l'Ente Gestore deve compilare **un solo modulo**, unico per **tutte le discipline**

2

VALORIZZARE GLI OMOLOGATORI

Mettere a disposizione degli Enti Gestori le capacità e l'esperienza degli omologatori che diventano dei veri e propri **consulenti tecnici**



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

LA DOMANDA

1° FASE – PRESENTAZIONE DOMANDA DA PARTE DELL'ENTE GESTORE

- le domande da parte degli enti gestori dovranno essere presentate sul **nuovo modulo**, scaricabile dal sito della Federazione (<http://www.fisi.org/federazione/news/piste/2119-modulistica-per-omologazione-piste-sci-alpino>), valido per tutte le discipline (sci alpino, sci fondo, sci erba, trampolini, slittino) sia nazionale che internazionale (moduli differenziati ma uguali);
- l'ente gestore dovrà specificare se la richiesta riguarda una pista nazionale o internazionale, quindi la disciplina (sci alpino, sci fondo, sci erba, trampolini, slittino) e per sci alpino e sci erba la/le specialità per la quale si richiede l'omologazione; nel caso dei trampolini se trattasi di omologazione estiva, invernale o entrambe;
- l'ente gestore dovrà pagare la tassa di apertura pratica sul C/C indicato sul modulo ed allegare alla domanda la ricevuta di avvenuto pagamento;
- il modulo andrà timbrato, datato e firmato dall'ente gestore e trasmesso (esclusivamente via mail) al Comitato Regionale di competenza territoriale unitamente alla ricevuta di pagamento.



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

LA RACCOLTA

2° FASE – RACCOLTA DOMANDE DA PARTE DEL RESPONSABILE REGIONALE

- il Responsabile Regionale provvederà a verificare tutte le domande pervenute e, attraverso il timbro/firma del Comitato Regionale, certificherà la regolarità della modulistica;
- il Responsabile Regionale preparerà una lista riassuntiva di tutte le richieste pervenute, specificando la disciplina (sci alpino, sci fondo, sci erba, trampolini, slittino), l'eventuale specialità (GS, SL, SG, DH) e proponendo per ciascuna pista un omologatore appartenente al proprio Comitato Regionale avente la qualifica per poter eseguire l'ispezione. Tale documento dovrà essere timbrato, protocollato e firmato dal Responsabile Regionale e quindi scansionato per produrre un file PDF (si allega fac-simile del modulo richieste riepilogativo)
- il Responsabile Regionale, entro il 15 maggio di ogni anno, provvederà ad inviare la [lista riassuntiva](#) unitamente ai moduli di domanda pervenuti, completi di ricevuta di pagamento, via email all'indirizzo piste@fisi.org

In questa fase, NESSUNA ulteriore documentazione dovrà essere inviata alla Segreteria della Commissione. Qualsiasi richiesta arrivi direttamente alla Commissione senza il visto del CR non verrà accolta e sarà trasmessa al competente Comitato Regionale.



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

LA NOMINA

3° FASE – NOMINA OMOLOGATORI

- la Segreteria della Commissione Omologazione Piste raccoglierà tutte le richieste pervenute complete dei nominativi degli omologatori indicati dai Responsabili Regionali;
- il Responsabile del settore omologazioni piste della Commissione verificherà eventuali nominativi di omologatori per i quali non è accettabile la proposta del RR e indicherà un sostituto
- la Segreteria della Commissione Omologazione Piste invierà la designazione agli omologatori e per conoscenza all'Ente Gestore, al RR ed al Comitato Regionale

Questa 3° FASE si concluderà entro il 30 giugno per tutte le richieste regolarmente pervenute seguendo le disposizioni di cui sopra



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL SOPRALLUOGO

4° FASE – ISPEZIONE

- l'omologatore incaricato dovrà mettersi al più presto in contatto con l'Ente Gestore richiedente per definire modalità e tempi per il sopralluogo; in questa fase l'omologatore concorderà i dettagli della documentazione che l'Ente Gestore dovrà predisporre per l'ispezione ed eventualmente anticipare via email all'omologatore;
- l'omologatore provvederà ad effettuare l'ispezione alla presenza OBBLIGATORIA di un rappresentante dell'Ente Gestore; in questa fase l'omologatore concorderà con l'Ente Gestore quali specialità e categorie comprendere nella procedura di omologazione, in base alle caratteristiche tecniche della pista, anche in difformità dalle specialità inserite in fase di richiesta;
- al termine dell'ispezione l'omologatore darà indicazioni all'Ente Gestore per predisporre la documentazione definitiva che farà parte integrante del verbale di ispezione e che terrà conto di tutto quanto concordato e verificato sul campo durante l'ispezione.

SEGUE



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL SOPRALLUOGO

4° FASE – ISPEZIONE

- l'Ente gestore dovrà consegnare all'omologatore la seguente documentazione, nella sua versione definitiva, in relazione alla disciplina:
 1. Planimetria in scala adeguata (UNI A4 o UNI A3), con curve di livello con equidistanza di almeno 5 metri, con evidenziati dettagli e/o ostacoli fissi come impianti di risalita, pozzetti e cannoni dell'innevamento, gruppi di alberi, attraversamenti, reti fisse di protezione già esistenti, etc.;
 2. Profilo altimetrico in scala 1:2.500 o adeguata (UNI A4) tracciato sull'asse della pista, completo di quote, distanze parziali e progressive, pendenze percentuali calcolate per tratti omogenei, indicazione dei punti di partenza ed arrivo;
 3. Fotografia panoramica della pista con disegno del tracciato, meglio se invernale.

SEGUE



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL SOPRALLUOGO

4° FASE – ISPEZIONE

- l'omologatore dovrà predisporre i propri verbali (uno per ciascuna specialità) allegando la documentazione sopra elencata ed apponendo la firma sul/i solo/i verbale/i. Gli allegati al verbale di ispezione sono da intendersi come facenti parte integrante dello stesso ma non necessitano di firma dell'omologatore.
- l'omologatore dovrà trasmettere all'indirizzo piste@fisi.org il verbale e relativi allegati, senza inviare originali via posta ordinaria.

Solo per le nuove omologazioni questa 4° FASE dovrà essere completata entro il 31 agosto in modo da lasciare all'Ente Gestore i necessari tempi per attivare l'eventuale procedura di finanziamento, autorizzazione ed esecuzione di eventuali lavori propedeutici al rilascio della nuova omologazione. Per le riomologazioni vale il normale termine del 31 ottobre.



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

LA VALIDAZIONE

5° FASE – VALIDAZIONE DEL VERBALE D'ISPEZIONE E RELATIVI ALLEGATI

- la Segreteria della Commissione Omologazione Piste provvederà a trasmettere ogni verbale di ispezione e relativi allegati pervenuti al gruppo di validazione
- il Responsabile del settore omologazioni piste della Commissione, in qualità di coordinatore del gruppo di validazione, valuterà per ciascun verbale a chi, all'interno del gruppo di validazione, affidare il compito di validare il documento
- il validatore incaricato provvederà a compilare il rapporto di validazione ed a trasmetterlo via email al Responsabile del settore omologazioni piste della Commissione
- il Responsabile del settore omologazioni piste della Commissione valuterà se quanto riportato sul rapporto di validazione porti a:
 1. ritenere il verbale corretto e completo
 2. ritenere il verbale bisognoso di alcune precisazioni e/o integrazioni

SEGUE



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

LA VALIDAZIONE

5° FASE – VALIDAZIONE DEL VERBALE D'ISPEZIONE E RELATIVI ALLEGATI

- nel primo caso la versione del verbale verrà considerata definitiva e si procederà con la predisposizione del nuovo certificato di omologazione (vedi 6° fase sotto riportata)
- nel secondo caso il Responsabile del settore omologazioni piste della Commissione provvederà a contattare direttamente l'omologatore (via email o telefonicamente a seconda della complessità delle problematiche) per i chiarimenti del caso e chiederà allo stesso di trasmettere una nuova versione del verbale e dei relativi allegati
- la verifica di verbali modificati verrà fatta direttamente dal Responsabile del settore omologazioni piste della Commissione sulla base delle risultanze dei contatti avuti con l'omologatore in fase di chiarimento; tale procedura potrà vedere anche più passaggi sino all'ottenimento della versione definitiva del verbale di ispezione e relativi allegati



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL CERTIFICATO

6° FASE – RILASCIO DEL NUOVO CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE

- il Responsabile del settore omologazioni piste della Commissione, in qualità di coordinatore del gruppo di validazione, conferma la validità del verbale di ispezione e relativi allegati
- la Segreteria della COP provvederà a comunicare all'omologatore l'avvenuta validazione del verbale e dei relativi allegati.
- L'omologatore provvederà a trasmettere per posta il solo verbale **firmato in originale**.
- la Segreteria della COP provvederà a protocollare ed autenticare i documenti pervenuti e che hanno superato la validazione mediante il timbro della Federazione.
- la Segreteria della COP procederà alla stesura del certificato che, dopo il controllo finale del Responsabile del settore omologazioni piste, seguirà l'iter previsto per la firma.
- la Segreteria della COP provvederà ad inviare copia conforme all'originale del certificato e del verbale all'Ente Gestore, unitamente a copia dei relativi allegati
- copia della documentazione di omologazione (certificato, verbale ed allegati) verrà trasmessa via email in formato PDF al Comitato Regionale, al Responsabile Regionale ed all'omologatore.



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

ARCHIVIAZIONE

7° FASE – MANTENIMENTO DEL CERTIFICATO DI OMOLOGAZIONE

- il certificato di omologazione in possesso all'Ente Gestore dovrà essere conservato in maniera adeguata, conscio delle responsabilità civili e penali che tale certificato comporta
- la Segreteria della Commissione Omologazione Piste provvederà ad aggiornare l'elenco nazionale delle piste omologate nonché ad archiviare tutta la documentazione nel sistema informatico federale, secondo le specifiche procedure previste
- il Responsabile Regionale dovrà provvedere ad aggiornare l'elenco regionale delle piste omologate secondo la procedura normalmente in uso nel proprio Comitato nonché tenere copia, anche solo elettronica, dei documenti inviati per eventuali successive verifiche
- l'omologatore gestirà il documento frutto del proprio operato come da sua normale consuetudine



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

LA FILOSOFIA



AIUTARE GLI OMOLOGATORI

Il nuovo verbale
contiene **tutti gli
elementi
fondamentali** che
l'omologatore deve
valutare durante
l'ispezione



AIUTARE GLI ENTI GESTORI

In sede di sopralluogo
gli ispettori, assieme
agli Enti Gestori,
controllano che vi
siano **tutti i requisiti e
gli allestimenti**
necessari per l'uso
agonistico della pista



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

I DATI DELL'OMOLOGATORE



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI
COMMISSIONE OMOLOGAZIONE PISTE

Verbale Ispezione Piste Sci Alpino

1. Ispettore Data incarico: N. protocollo
incarico:

2. Località: Provincia

CR: Nome della pista:

3. Ente gestore richiedente:

Indirizzo:

Tel: Fax: Email:

4. Già omologata da: N. precedente
omologazione



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

I DATI DELLA PISTA



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI
COMMISSIONE OMOLOGAZIONE PISTE

Verbale Ispezione Piste Sci Alpino

1. Ispettore Data incarico: N. protocollo
incarico:

2. Località: Provincia

CR: Nome della pista:

3. Ente gestore richiedente:

Indirizzo:

Tel: Fax: Email:

4. Già omologata da: N. precedente
omologazione



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

I DATI DELL'ENTE GESTORE



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI
COMMISSIONE OMOLOGAZIONE PISTE

Verbale Ispezione Piste Sci Alpino

1. Ispettore Data incarico: N. protocollo
incarico:

2. Località: Provincia

CR: Nome della pista:

3. Ente gestore richiedente:

Indirizzo:

Tel: Fax: Email:

4. Già omologata da: N. precedente
omologazione



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

I DATI DELLA PRECEDENTE OMOLOGAZIONE



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI
COMMISSIONE OMOLOGAZIONE PISTE

Verbale Ispezione Piste Sci Alpino

1. Ispettore	<input type="text"/>	Data incarico:	<input type="text"/>	N. protocollo incarico:	<input type="text"/>
2. Località:	<input type="text"/>			Provincia	<input type="text"/>
CR:	<input type="text"/>	Nome della pista:	<input type="text"/>		
3. Ente gestore rispondente:	<input type="text"/>				
Indirizzo:	<input type="text"/>				
Tel:	<input type="text"/>	Fax:	<input type="text"/>	Email:	<input type="text"/>
4. Già omologata da:	<input type="text"/>	N. precedente omologazione	<input type="text"/>		



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

I DATI TECNICI DELLA PISTA

5.	Pista per (inserire disciplina GS, SL, SG o DH):						
		M <input type="checkbox"/>	L <input type="checkbox"/>	M <input type="checkbox"/>	L <input type="checkbox"/>	M <input type="checkbox"/>	L <input type="checkbox"/>
	Quota partenza (m):						
	Quota arrivo (m):						
	Dislivello (m):						
	Sviluppo in lunghezza (m):						
	Larghezza minima (m):						
	Larghezza massima (m):						
	Pendenza media %:						
	Pendenza massima %:						
	Pendenza minima %:						
	Orientamento partenza/arrivo:						
	Idonea per Cat. SuperB./Baby	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
	Idonea per Cat. Cuccioli	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
	Idonea per Cat. Ragazzi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
	Idonea per Cat. Allievi	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
	Idonea per Cat. Aspiranti	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
	Idonea per Cat. Juniores	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
	Idonea per Cat. Seniores	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		
	Idonea per Cat. Master	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>		



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

NOTE SUI DISLIVELLI AMMESSI

2.9.2 Dislivelli massimi e minimi piste sci alpino

Per l'omologabilità di una pista, per ciascuna categoria, sono definiti i seguenti dislivelli massimi e minimi:

CATEGORIA	DH	DH IN 2 PROVE	SG	SL	GS
Pulcini I (Baby e Superbaby) m/f	-----	-----	-----	120 max	180 max
Pulcini II (Cuccioli) m/f	-----	-----	-----	120 max	200 max
Children I (Ragazzi) m/f	-----	-----	250/450	100/160	200/300
Children II (Allievi) m/f	-----	-----	250/450	100/160	200/350
Giovani/Seniores maschile	400/1000	300/450	350/650	120/200	200/400
Giovani/Seniores femminile	400/700	300/450	350/500	120/200	200/350
Master m/f	-----	-----	300/400	120/180	200/300

La pista va omologata tenendo conto della specialità e della categoria (vedi tabella 2.9.2 dell'Agenda dello Sciatore) e non più con riferimento anche alla tipologia della gara (vedi tabella 3.1.12)

3.1.12 Dislivelli per i tracciati delle gare

TIPO GARA	SEX	DH	SL	GS	SG
NAZIONALI					
Campionati Italiani Sen./Giov. (FIS)*	m	450/1000	140/200	250/400	350/650
Campionati Italiani Sen./Giov. (FIS)*	f	450/700	120/200	250/350	350/500
Altre gare calendario nazionale	m	500/700	120/180	250/400	350/600
Altre gare calendario nazionale	f	400/600	120/180	250/350	350/500
Gare di DH in 2 prove	m/f	350/450	-----	-----	-----
Camp. Ita. U14 (Rag.)	m/f	-----	100/160	200/300	250/450
Camp. Ita. U16 (Allievi)	m/f	-----	100/160	200/350	250/450
Criterium U12 Cuccioli	m/f	-----	120 max	200 max	-----
Tutte le Gare Master	m/f	-----	120/180	250/300	300/400
Q_GS / CR_GS	m/f	400/700	120/200	250/350	350/500
RQ / CP / PQ Sen. e/o Giov.	m/f	400/500	120/180	200/300	350/500
RQ / CP / PQ di DH in 2 prove	m/f	300/400	-----	-----	-----
CR/RQ/RI U14 Ragazzi	m/f	-----	100/160	200/300	250/400
CR/RQ/RI U16 Allievi	m/f	-----	100/160	200/350	250/400
Trofeo delle Società	m/f	-----	-----	200/300	-----
Gare U12 Cuccioli	m/f	-----	120 max	200 max	-----
Gare U10 Baby /Superbaby	m/f	-----	120 max	180 max	-----

* DH: dislivello massimo per i giovani m/f 700 mt.



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

NOTE SULLE CATEGORIE

3.1.9 Tabella Categorie

GRUPPI	MF	ANNO DI NASCITA			
		GS	SL	SG	DH
UNDER 12 PULCINI	U7 Super Baby 1	2008	2008	-----	-----
	U8 Super Baby 2	2007	2007	-----	-----
	U9 Baby 1	2006	2006	-----	-----
	U10 Baby 2	2005	2005	-----	-----
	U11 Cuccioli 1	2004	2004	-----	-----
	U12 Cuccioli 2	2003	2003	-----	-----
UNDER 16 CHILDREN	U14 Ragazzi	2001-02	2001-02	2001-02	-----
	U16 Allievi	1999-00	1999-00	1999-00	-----
UNDER 21 GIOVANI	U18 Aspiranti	1997-98	1997-98	1997-98	1997-98
	U21 Juniores	1994-96	1994-96	1994-96	1994-96
	U21 Giovani	1994-98	1994-98	1994-98	1994-98
SENIORES		1993 e prec.	1993 e prec.	1993 e prec.	1993 e prec.

Vista l'esperienza delle validazioni dello scorso anno è opportuna un passaggio veloce anche per ricordare la tabella 3.1.9 delle categorie. Questo discorso è collegato al fatto che il punto 5. del nostro verbale e conseguentemente il certificato riporta il dettaglio di tutte le categorie.

PS: per i **master** la tabella delle categorie è la 3.1.10 ma per noi sono categoria unica



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

OMOLOGAZIONI PER DIVERSE CATEGORIE

5.

Pista per (inserire disciplina GS, SL, SG o DH):	M <input type="checkbox"/> L <input type="checkbox"/>							
	Quota partenza (m):							
Quota arrivo (m):								
Dislivello (m):								
Sviluppo in lunghezza (m):								
Larghezza minima (m):								
Larghezza massima (m):								
Pendenza media %:								
Pendenza massima %:								
Pendenza minima %:								
Orientamento partenza/arrivo:								
Idonea per Cat. SuperB./Baby	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Idonea per Cat. Cuccioli	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Idonea per Cat. Ragazzi	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Idonea per Cat. Allievi	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Idonea per Cat. Aspiranti	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Idonea per Cat. Juniores	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Idonea per Cat. Seniores	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Idonea per Cat. Master	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

6. TRATTI CON LARGHEZZA INFERIORE AL MINIMO INDICATO SU R.T.F.:

Quota inizio	Quota fine	Sviluppo lunghezza	Larghezza minima	Note

7. In base ai parametri tecnici di cui alla tabella 5, ed ai tratti con larghezza inferiore al minimo da R.T.F. di cui al punto 6, la pista risulta omologabile:

SI

NO

8. Se la pista non risulta omologabile indicare per quale motivo e gli eventuali interventi che consentirebbero di rivalutare l'omologabilità della pista (passare quindi a data e firma del verbale, omettendo i punti da 9. a 18.) – Se la pista è omologabile lasciare questo campo vuoto (passare al punto 9.):

LARGHEZZA MINIMA DA R.T.F.

ART. 702.3 PER DH – 30 m

ART. 902.1 PER GS – 40 m

ART. 1002.1 PER SG – 30 m



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

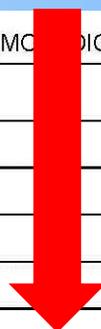
COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

OMOLOGABILE SI O NO???

6. TRATTI CON LARGHEZZA INFERIORE AL MINIMO INDICATO SU R.T.F.:

Quota inizio	Quota fine	Sviluppo lunghezza	Larghezza minima	Note



7. In base ai parametri tecnici di cui alla tabella 5. ed ai tratti con larghezza inferiore al minimo da R.T.F. di cui al punto 6. la pista risulta omologabile:

SI

NO

8. Se la pista non risulta omologabile indicare per quale motivo e gli eventuali interventi che consentirebbero di rivalutare l'omologabilità della pista (passare quindi a data e firma del verbale, omettendo i punti da 9. a 18.) – Se la pista è omologabile lasciare questo campo vuoto (passare al punto 9.):



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

OMOLOGABILE SI O NO???

6. TRATTI CON LARGHEZZA INFERIORE AL MINIMO INDICATO SU R.T.F.:

Quota inizio	Quota fine	Sviluppo lunghezza	Larghezza minima	Note

7. In base ai parametri tecnici di cui alla tabella 5. ed ai tratti con larghezza inferiore al minimo da R.T.F. di cui al punto 6. la pista risulta omologabile:

SI

NO

8. ~~Se la pista non risulta omologabile indicare per quale motivo e gli eventuali interventi che consentirebbero di rivalutare l'omologabilità della pista (passare quindi a data e firma del verbale, omettendo i punti da 9. a 18.) – Se la pista è omologabile lasciare questo campo vuoto (passare al punto 9.):~~

SI SALTA AL PUNTO 9



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

OMOLOGABILE SI O NO???

6. TRATTI CON LARGHEZZA INFERIORE AL MINIMO INDICATO SU R.T.F.:

Quota inizio	Quota fine	Sviluppo lunghezza	Larghezza minima	Note

7. In base ai parametri tecnici di cui alla tabella 5. ed ai tratti con larghezza inferiore al minimo da R.T.F. di cui al punto 6. la pista risulta omologabile:

SI

NO

8. Se la pista non risulta omologabile indicare per quale motivo e gli eventuali interventi che consentirebbero di rivalutare l'omologabilità della pista (passare quindi a data e firma del verbale, omettendo i punti da 9. a 18.) – Se la pista è omologabile lasciare questo campo vuoto (passare al punto 9.):

TRE POSSIBILI SCENARI

1. Lavori minimali
2. Lavori importanti
3. Non vi sono le condizioni



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

LAVORI MINIMALI FACILMENTE REALIZZABILI IN TEMPI RISTRETTI

(prima del 31 ottobre – vedi art. 20.5.1 del Regolamento Piste), l'omologatore elenca le richieste in un documento interlocutorio tra lui e l'ente gestore, senza trasmettere nulla in FIS I, e sospende la procedura di omologazione (**NON completa il verbale**).

Una volta che l'Ente gestore comunica che le richieste sono state ottemperate l'omologatore effettua una seconda ispezione e verifica che tutto sia in regola, compilando nella sua completezza il verbale di ispezione. Non serve che resti traccia nel verbale delle lavorazioni prescritte e del completamento delle stesse. Lui valuta la pista nelle condizioni che trova alla seconda ispezione. Eventualmente indicare esclusivamente le due date delle due ispezioni, se non altro per giustificare anche in FIS I i rimborsi spese che esporrà all'Ente Gestore che terranno conto della doppia ispezione. Tale procedura può essere ripetuta anche per più di due volte, nel caso che l'omologatori trovi anche alla seconda ispezione cose che non vanno bene. Si raccomanda di essere più attenti e precisi possibili sin dalla prima ispezione ed evitare continue richieste integrative con relative ripetute ispezioni (che aumentano notevolmente i costi per l'Ente Gestore).



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

LAVORI IMPORTANTI CHE RICHIEDONO AUTORIZZAZIONI E RISORSE ECONOMICHE

.... e non sempre immediatamente disponibili. Ricordando che l'Ente Gestore ha due anni di tempo per completare i lavori richiesti (art. 20.5.3 del Regolamento Piste) l'omologatore indica sul verbale di omologazione al punto 7. che la pista **NON E' OMOLOGABILE** e compila il punto 8 dando tutte le indicazioni che ritiene necessarie per poter rendere la pista omologabile.

8. Se la pista non risulta omologabile indicare per quale motivo e gli eventuali interventi che consentirebbero di rivalutare l'omologabilità della pista (passare quindi a data e firma del verbale, omettendo i punti da 9. a 18.) – Se la pista è omologabile lasciare questo campo vuoto (passare al punto 9.):

INSERIRE UNA DESCRIZIONE DETTAGLIATA DI TUTTI GLI INTERVENTI RITENUTI NECESSARI PER POTER RENDERE LA PISTA OMOLOGABILE

Tale verbale va datato, firmato e trasmesso alla Segreteria della COP la quale comunicherà l'esito **NEGATIVO** dell'ispezione all'Ente Gestore, al Comitato Regionale competente ed al relativo Responsabile Regionale Piste.



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

NON VI SONO LE CONDIZIONI

.... causa parametri tecnici che non possono essere modificabili quali i dislivelli, le pendenze o altro fattore che non rende possibile omologare la pista.

l'omologatore indica sul verbale di omologazione al punto 7. che la pista **NON E' OMOLOGABILE** e compila il punto 8 dando tutte le indicazioni che ritiene necessarie per poter rendere la pista omologabile.

8. Se la pista non risulta omologabile indicare per quale motivo e gli eventuali interventi che consentirebbero di rivalutare l'omologabilità della pista (passare quindi a data e firma del verbale, omettendo i punti da 9. a 18.) – Se la pista è omologabile lasciare questo campo vuoto (passare al punto 9.):

INSERIRE LE MOTIVAZIONI PER LE QUALI LA PISTA NON SARA' MAI OMOLOGABILE

Tale verbale va datato, firmato e trasmesso alla Segreteria della COP la quale comunicherà l'esito **NEGATIVO** dell'ispezione all'Ente Gestore, al Comitato Regionale competente ed al relativo Responsabile Regionale Piste.



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

9. Possibilità di irrigazione: SI: NO: Innevamento programmato: SI: NO:

10. Protezioni necessarie lungo la pista:

ATTREZZATURE A SERVIZIO DELLA PISTA

11. Area di arrivo/i:

Larghezza	Lunghezza	Tipo protezioni	Note

NB: LA GIURIA PUÒ RICHIEDERE PROTEZIONI AGGIUNTIVE A QUELLE PRESCRITTE SUL PRESENTE VERBALE IN CONSIDERAZIONE DELLE CONDIZIONI DELLA NEVE, DELLA TRACCIATURA, DELLA VISIBILITÀ, DELLA CATEGORIA DEGLI ATLETI IN GARA E DEL LIVELLO AGONISTICO DELLA COMPETIZIONE.



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

PROTEZIONI



9. Possibilità irrigazione: SI: NO: Innevamento programmato: SI: NO:

10. Protezioni necessarie lungo la pista:

--

11. Area di arrivo/i:

Larghezza	Lunghezza	Tipo protezioni	Note

NB: LA GIURIA PUÒ RICHIEDERE PROTEZIONI AGGIUNTIVE A QUELLE PRESCRITTE SUL PRESENTE VERBALE IN CONSIDERAZIONE DELLE CONDIZIONI DELLA NEVE, DELLA TRACCIATURA, DELLA VISIBILITÀ, DELLA CATEGORIA DEGLI ATLETI IN GARA E DEL LIVELLO AGONISTICO DELLA COMPETIZIONE.



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

NELLA COMPILAZIONE DEL PUNTO 10 DEL VERBALE TENER PRESENTE ALCUNE SEMPLICI REGOLE:

- Vanno specificate chiaramente le diverse tipologie di protezioni prescritte (reti A, B, C, B/C triangolo, materassi, air-bag ecc.) evitando il termine “... *protezioni adeguate...*”
- Indicare sempre il lato della pista a cui si fa riferimento (per convenzione DX o SX nella direzione della discesa, con la partenza alle spalle)
- Posizionare con precisione le reti utilizzando, ad esempio, la quota di inizio e di fine, oppure con distanze da punti fissi (partenza, piloni seggiovia, edifici, reti A fisse, ecc....), oppure ancora con la quota di inizio e lo sviluppo in lunghezza della rete
- Nel caso di reti A indicare chiaramente che sono **ESISTENTI**, se non lo sono e servono la pista non può essere omologata!!!
- Ricordare la prescrizione del telo di scorrimento per le discipline veloci SG e DH



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

ALCUNI SUGGERIMENTI:

L'omologatore deve valutare la pista nelle condizioni in cui si trova al momento dell'ispezione e non basarsi su quello che viene detto che si farà da parte dell'Ente Gestore; conseguentemente è meglio **evitare di inserire nel verbale (se possibile) prescrizioni temporanee**. Es: *"...è previsto il taglio di n° 2 piante sul lato dx a quota 1.512 – sin tanto che le piante non saranno tagliate proteggere con"*. Quando l'omologatore fa l'ispezione deve valutare se la presenza delle piante è un pericolo. Nel caso affermativo deve valutare se tale pericolo può essere gestito con sistemi di protezioni. Se questo è fattibile, da indicazioni precise di come proteggere le piante (reti B, materassi, reti a triangolo, ecc....) e prosegue con l'omologazione. Se non si può garantire la sicurezza con la presenza delle due piante, DEVE prescrivere che vengano tagliate e non omologa la pista.



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

ALCUNI SUGGERIMENTI:

Può essere pericoloso inserire nel verbale entrambe le soluzioni “... *fino a che le piante non vengono tagliate, proteggere con ...*” per due motivi: il primo di **natura giuridica** espone l’omologatore ad una situazione in cui ha individuato un potenziale rischio ma ha accettato di “gestirlo” con l’aggravante che prevede già la possibilità di eliminare nel prossimo futuro tale rischio (e quindi appare chiaro il fatto che il rischio poteva essere eliminato mentre lui ha accettato che per un tempo non definito invece di eliminarlo vada protetto) e l’interpretazione sul suo corretto operato è nelle mani del magistrato o di un più o meno preparato perito del tribunale; la seconda motivazione è legata alla **successiva responsabilità del Delegato FIS** in fase di ispezione pre-gara al quale possono essere date indicazioni non precise da parte della società organizzatrice e non riuscire ad interpretare correttamente il verbale (per assurdo l’ente gestore dice al DT che le piante sono state tagliate e lui si fida senza fare i dovuti attenti controlli e non si accorge che le piante sono ancora lì e non sono state protette come da indicazioni dell’omologatore).



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

NOTE DI COMPORTAMENTO

I ruoli vanno rispettati: l'omologatore ispeziona la pista "a secco" per valutare se vi siano le caratteristiche tecniche richieste per la specifica disciplina e categoria. Inoltre valuta la presenza di potenziali pericoli sul tracciato della pista e nelle immediate vicinanze, prescrivendo eventuali interventi o protezioni. Per fare questo controllo deve **rimanere nell'ambito della realtà che vede al momento dell'ispezione**. Qualora ritenga di dover ipotizzare degli scenari particolari che vanno oltre alla situazione oggettiva del momento, e ritiene opportuno evidenziare tale contesto, si raccomanda una certa precisione e correttezza descrittiva sia delle prescrizioni di sicurezza che dell'ambito di applicazione in modo da non mettere in difficoltà organizzatori e giuria in fase di preparazione della gara. **E' giusto che l'omologatore tuteli il proprio operato e la propria persona, senza però mettere in difficoltà chi arriva sul campo di gara dopo di lui.**



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

NOTE DI COMPORTAMENTO

Ad esempio, nel caso di potenziale problematiche legate alla tracciatura potrebbe venir indicato “... Qualora la tracciatura arrivi prossima al bordo pista, riducendo conseguentemente le vie di fuga, dovranno essere aggiunte ulteriori reti tipo B in doppia o tripla fila sulla base della velocità stimata degli atleti nei singoli punti critici...” oppure ancora in condizioni particolari di innevamento “... Qualora la copertura nevosa non protegga adeguatamente le rocce presenti all'esterno del bordo dx a q.ta 1.785 circa, si dovrà prevedere il posizionamento di una rete di tipo B da q.ta 1.810 a q.ta 1.780...” oppure ancora “... Qualora il livello della competizione e la tracciatura comportino elevate velocità nel tratto X si dovranno posizionare una seconda (e magari anche una terza) fila di reti tipo B da Y a Z...”. In questo caso è l'omologatore che con la propria esperienza è in grado di valutare scenari ipotetici ma effettivamente molto probabili e realistici, in modo da essere da aiuto e supporto all'attività del Delegato FISl e degli organizzatori.



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

Non è necessario che nel verbale l'omologatore scriva frasi del tipo ".... la giuria può aggiungere" in quanto il modulo già prevede una frase chiara e completa in tal senso. In ogni caso, **qualora l'omologatore ritenga opportuno** richiamare l'operato di chi poi gestirà la competizione sulla pista in esame, far sempre riferimento alla GIURIA e non solamente al Giudice, al Delegato FIS I o ancora peggio al Giudice Arbitro (che non esiste più).

11. Area di arrivo/i:

Larghezza	Lunghezza	Tipo protezioni	Note

NB: LA GIURIA PUÒ RICHIEDERE PROTEZIONI AGGIUNTIVE A QUELLE PRESCRITTE SUL PRESENTE VERBALE IN CONSIDERAZIONE DELLE CONDIZIONI DELLA NEVE, DELLA TRACCIATURA, DELLA VISIBILITÀ, DELLA CATEGORIA DEGLI ATLETI IN GARA E DEL LIVELLO AGONISTICO DELLA COMPETIZIONE.



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

EVACUAZIONE IN CASO DI INCIDENTI

11. Area di arrivi/i:

Larghezza	Lunghezza	Tipo protezioni	Note

NB: LA GIURIA PUÒ RICHIEDERE PROTEZIONI AGGIUNTIVE A QUELLE PRESCRITTE SUL PRESENTE VERBALE IN CONSIDERAZIONE DELLE CONDIZIONI DELLA NEVE, DELLA TRACCIATURA, DELLA VISIBILITÀ, DELLA CATEGORIA DEGLI ATLETI IN GARA E DEL LIVELLO AGONISTICO DELLA COMPETIZIONE.

12. Modalità di evacuazione della pista in caso di incidente:

- Esclusivamente lungo la pista medesima
- Lungo altra/e pista/e (indicare il/i nome/i) :

--



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

INFORMAZIONI PER LA GESTIONE DELLE EMERGENZE



13. Possibilità di atterraggio dell'elicottero di soccorso:

14. Località ospedale più vicino:

km distanza dalla pista

Si chiede all'omologatore di interloquire con l'Ente Gestore per avere delle informazioni il più possibile precise e dettagliate riguardo le infrastrutture necessarie per la gestione delle emergenze



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

ATTREZZATURE PER LA COMUNICAZIONE



15. Sistemi di comunicazione partenza/arrivo e collegamenti elettrici:

<input type="checkbox"/> Radio	N. radio disponibili:	
<input type="checkbox"/> Linea dedicata per comunicazioni in cuffia		
<input type="checkbox"/> Ponte radio fisso		
<input type="checkbox"/> Cavi dati interrati	N. coppie:	N. Derivazioni:
<input type="checkbox"/> Cavi dati aerei	N. coppie:	N. Derivazioni:
<input type="checkbox"/> Alimentazione elettrica	Tensione: <input type="checkbox"/> 220 V <input type="checkbox"/> 380 V	

Particolare attenzione va posta nel far capire all'Ente Gestore cosa serve per poter svolgere le competizioni in maniera ottimale (radio, cavi dati con backup, ecc...)



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

16. Impianti di risalita a servizio della pista:

Nome impianto	Tipologia	N. Posti	Portata oraria	Note

17. Persone presenti all'ispezione oltre all'omologatore:

Cognome e nome	Mansione	Cellulare	Email	Note

18. Morfologia e caratteristiche del terreno:

DOTAZIONE IMPIANTI PER ACCESSO PARTENZE



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

INFORMAZIONI PERSONE PRESENTI

16. Impianti di risalita a servizio della pista:

Nome impianto	Tipologia	N. Posti	Capacità oraria	Note



17. Persone presenti all'ispezione oltre all'omologatore:

Cognome e nome	Mansione	N. cellulare	Email	Note

18. Morfologia e caratteristiche del terreno:

--



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

INFORMAZIONI MORFOLOGIA E TERRENO DEL PIANO PISTA

16. Impianti di risalita a servizio della pista:

Nome impianto	Tipologia	N. Posti	Capacità oraria	Note

17. Persone presenti all'ispezione oltre all'omologatore:

Cognome e nome	Mansione	Cellulare	Email	Note

18. Morfologia e caratteristiche del terreno:

--



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

OSSERVAZIONI FINALI E CONCLUSIONI

17. Persone presenti all'ispezione oltre all'omologato

Cognome e nome	Mansione	N. cellulare	Email	Note

18. Morfologia e caratteristiche del terreno:

19. Osservazioni generali e conclusioni:

Data sopralluogo:

Data verbale:

Firma :



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

DATE E FIRMA (IN ORIGINALE SUL CARTACEO FINALE)

17. Persone presenti all'ispezione oltre all'omologato

Cognome e nome	Mansione	N. cellulare	Email	Note

18. Morfologia e caratteristiche del terreno:

19. Osservazioni generali e conclusioni:

Data sopralluogo:

Data verbale:

Firma :



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

IL NUOVO VERBALE DI ISPEZIONE

NOTE SULLA COMPILAZIONE

Una volta completato di scrivere il verbale cercare di sistemare i campi vuoti o parzialmente vuoti in modo da evitare fastidiosi salti pagina o campi che si dividono su due pagine in maniera inopportuna. Si possono ridurre le dimensioni dei campi vuoti o parzialmente vuoti togliendo tutte o parte delle righe bianche. Eventuali campi che non vanno compilati **NON VANNO CANCELLATI** ma restano vuoti (come ad esempio il punto 8 se la pista è omologabile).

[FISI Rapporto ispezione omologatore v4.4 – giugno 2015.doc](#)



FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI
COMMISSIONE OMOLOGAZIONE PISTE
Verbale Ispezione Piste Sci Alpino

1. Ispettore Data incarico: N. protocollo incarico:

2. Località: Provincia

CR: Nome della pista:

3. Ente gestore richiedente:

Indirizzo:

Tel: Fax: Email:

4. Già omologata da: N. precedente omologazione

Pista per (inserire disciplina GS, SL, SG o DH):								
	M	L	M	L	M	L	M	L
Quota partenza (m):								
Quota arrivo (m):								
Dislivello (m):								
Sviluppo in lunghezza (m):								
Larghezza minima (m):								
Larghezza massima (m):								
Pendenza media %:								
Pendenza massima %:								
Pendenza minima %:								
Orientamento partenza/arrivo:								
Idonea per Cat. SuperB./Baby	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Idonea per Cat. Cuccioli	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Idonea per Cat. Ragazzi	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Idonea per Cat. Allievi	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Idonea per Cat. Aspiranti	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Idonea per Cat. Juniores	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Idonea per Cat. Seniores	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	
Idonea per Cat. Master	<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>		<input type="checkbox"/>	

6. TRATTI CON LARGHEZZA INFERIORE AL MINIMO INDICATO SU R.T.F.:

Quota inizio	Quota fine	Sviluppo lunghezza	Larghezza minima	Note

7. In base ai parametri tecnici di cui alla tabella 5. ed ai tratti con larghezza inferiore al minimo da R.T.F. di cui al punto 6. la pista risulta omologabile:

SI

NO

8. Se la pista non risulta omologabile indicare per quale motivo e gli eventuali interventi che consentirebbero di rivalutare l'omologabilità della pista (passare quindi a data e firma del verbale, omettendo i punti da 9. a 18.) – Se la pista è omologabile lasciare questo campo vuoto (passare al punto 9.):

9. Possibilità di irrigazione: SI: NO: Innevamento programmato: SI: NO:

10. Protezioni necessarie lungo la pista:

11. Area di arrivo/i:

Larghezza	Lunghezza	Tipo protezioni	Note

NB: LA GIURIA PUÒ RICHIEDERE PROTEZIONI AGGIUNTIVE A QUELLE PRESCRITTE SUL PRESENTE VERBALE IN CONSIDERAZIONE DELLE CONDIZIONI DELLA NEVE, DELLA TRACCIATURA, DELLA VISIBILITÀ, DELLA CATEGORIA DEGLI ATLETI IN GARA E DEL LIVELLO AGONISTICO DELLA COMPETIZIONE.

12. Modalità di evacuazione della pista in caso di incidente:

Esclusivamente lungo la pista medesima

Lungo altra/e pista/e (indicare il/i nome/i) :

13. Possibilità di atterraggio dell'elicottero di soccorso:

--

14. Località ospedale più vicino:

--

km distanza dalla pista

--

15. Sistemi di comunicazione partenza/arrivo e collegamenti elettrici:

<input type="checkbox"/> Radio	N. radio disponibili:	
<input type="checkbox"/> Linea dedicata per comunicazioni in cuffia		
<input type="checkbox"/> Ponte radio fisso		
<input type="checkbox"/> Cavi dati interrati	N. coppie:	N. Derivazioni:
<input type="checkbox"/> Cavi dati aerei	N. coppie:	N. Derivazioni:
<input type="checkbox"/> Alimentazione elettrica	Tensione: <input type="checkbox"/> 220 V <input type="checkbox"/> 380 V	

16. Impianti di risalita a servizio della pista:

Nome impianto	Tipologia	N. Posti	Portata oraria	Note

17. Persone presenti all'ispezione oltre all'omologatore:

Cognome e nome	Mansione	N. cellulare	Email	Note

18. Morfologia e caratteristiche del terreno:

--

19. Osservazioni generali e conclusioni:

--

Data sopralluogo:

--

Data verbale:

--

Firma :

--



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

DOCUMENTAZIONE

PRODOTTA DALL'ENTE GESTORE SULLA BASE DI INDICAZIONE DATE DALL'OMOLOGATORE

L'Ente gestore dovrà consegnare all'omologatore la seguente documentazione, nella sua versione definitiva, in relazione alla disciplina:

1. Planimetria in scala adeguata (UNI A4 o UNI A3), con curve di livello con equidistanza di almeno 5 metri, con evidenziati dettagli e/o ostacoli fissi come impianti di risalita, pozzetti e cannoni dell'innevamento, gruppi di alberi, attraversamenti, reti fisse di protezione già esistenti, etc.;
2. Profilo altimetrico in scala 1:2.500 o adeguata (UNI A4) tracciato sull'asse della pista, completo di quote, distanze parziali e progressive, pendenze percentuali calcolate per tratti omogenei, indicazione dei punti di partenza ed arrivo;
3. Fotografia panoramica della pista con disegno del tracciato, meglio se invernale.

**SU TALE DOCUMENTAZIONE L'OMOLOGATORE AGGIUNGE O FA AGGIUNGERE
TUTTE LE INDICAZIONI DELLE PROTEZIONI DI CUI AI PUNTI 10 E 11 DEL VERBALE**



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

DOCUMENTAZIONE

PLANIMETRIA O SCHEMA PLANIMETRICO

[Esempio 1](#)

[Esempio 2](#)

[Esempio 3](#)

[Esempio 4](#)

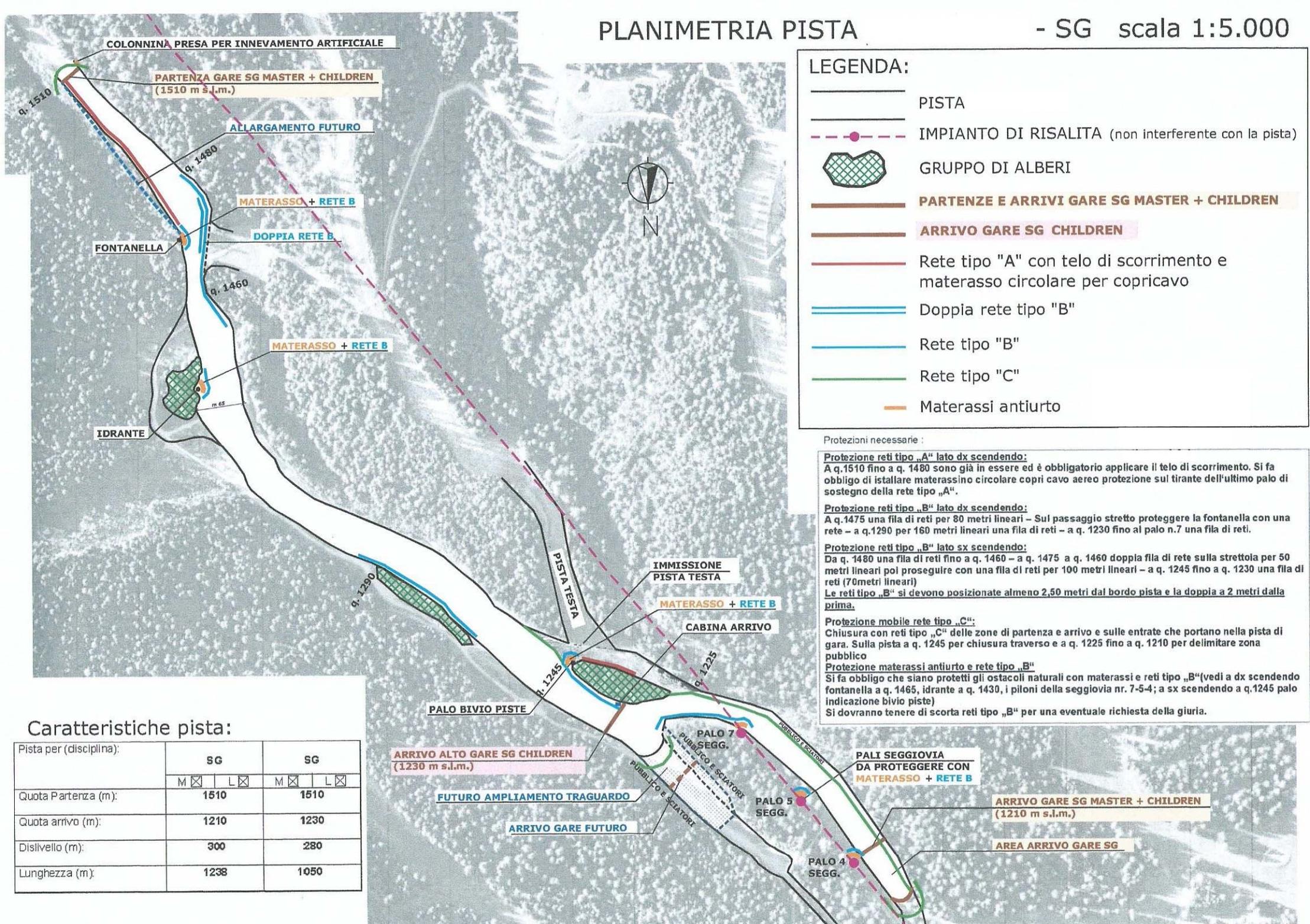
[Esempio 5](#)

[Esempio 6](#)

[Esempio 7](#)

PLANIMETRIA PISTA

- SG scala 1:5.000



LEGENDA:

- PISTA
- IMPIANTO DI RISALITA (non interferente con la pista)
- GRUPPO DI ALBERI
- PARTENZE E ARRIVI GARE SG MASTER + CHILDREN
- ARRIVO GARE SG CHILDREN
- Rete tipo "A" con telo di scorrimento e materasso circolare per copricavo
- Doppia rete tipo "B"
- Rete tipo "B"
- Rete tipo "C"
- Materassi antiurto

Protezioni necessarie :

Protezione reti tipo „A“ lato dx scendendo:
 A q.1510 fino a q. 1480 sono già in essere ed è obbligatorio applicare il telo di scorrimento. Si fa obbligo di installare materassino circolare copri cavo aereo protezione sul tirante dell'ultimo palo di sostegno della rete tipo „A“.

Protezione reti tipo „B“ lato dx scendendo:
 A q.1475 una fila di reti per 80 metri lineari – Sul passaggio stretto proteggere la fontanella con una rete – a q.1290 per 160 metri lineari una fila di reti – a q. 1230 fino al palo n.7 una fila di reti.

Protezione reti tipo „B“ lato sx scendendo:
 Da q. 1480 una fila di reti fino a q. 1460 – a q. 1475 a q. 1460 doppia fila di rete sulla strettoia per 50 metri lineari poi proseguire con una fila di reti per 100 metri lineari – a q. 1245 fino a q. 1230 una fila di reti (70metri lineari)
 Le reti tipo „B“ si devono posizionate almeno 2,50 metri dal bordo pista e la doppia a 2 metri dalla prima.

Protezione mobile reti tipo „C“:
 Chiusura con reti tipo „C“ delle zone di partenza e arrivo e sulle entrate che portano nella pista di gara. Sulla pista a q. 1245 per chiusura traverso e a q. 1225 fino a q. 1210 per delimitare zona pubblico

Protezione materassi antiurto e rete tipo „B“
 Si fa obbligo che siano protetti gli ostacoli naturali con materassi e reti tipo „B“(vedi a dx scendendo fontanella a q. 1465, idrante a q. 1430, i piloni della seggiovia nr. 7-5-4; a sx scendendo a q.1245 palo indicazione bivio piste)
 Si dovranno tenere di scorta reti tipo „B“ per una eventuale richiesta della giuria.

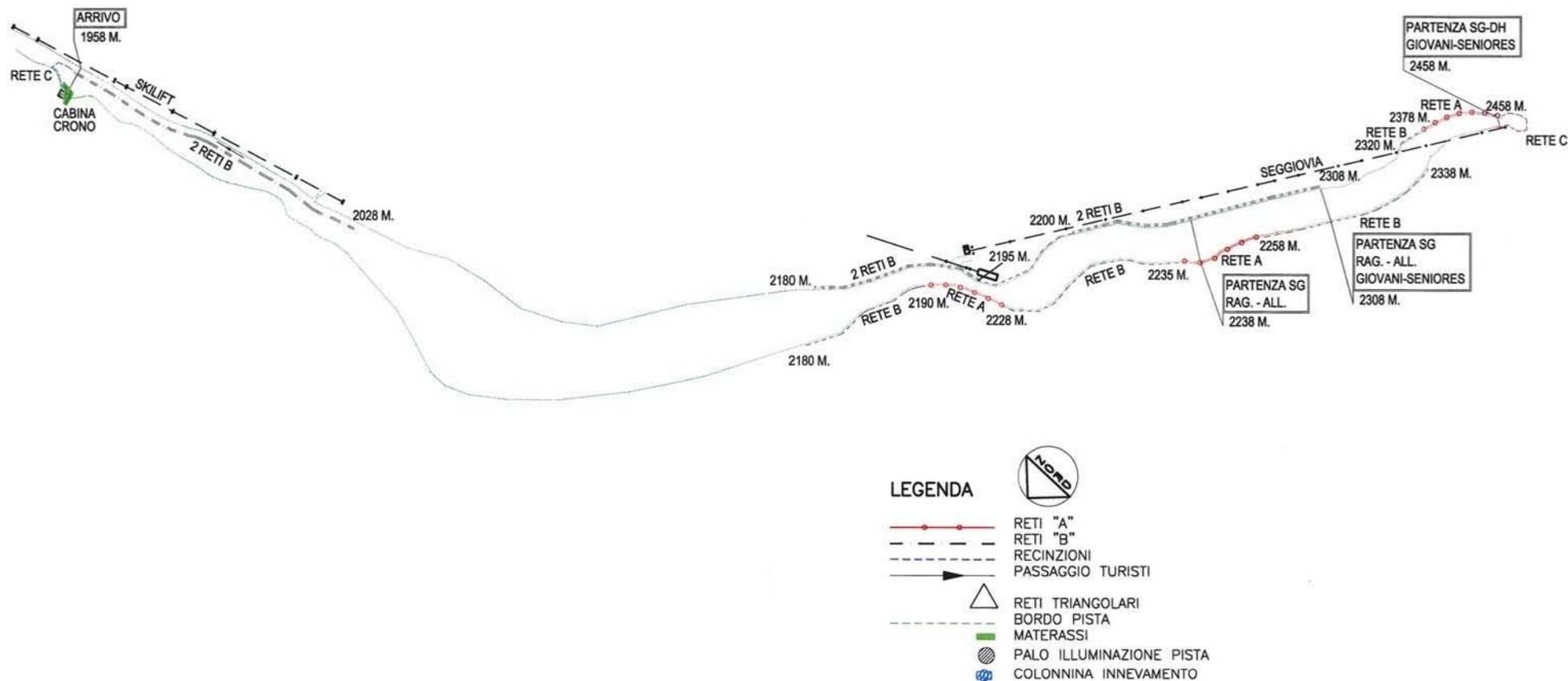
Caratteristiche pista:

Pista per (disciplina):	SG		SG	
	M ☒	L ☒	M ☒	L ☒
Quota Partenza (m):	1510	1510	1510	1510
Quota arrivo (m):	1210	1230	1210	1230
Dislivello (m):	300	280	300	280
Lunghezza (m):	1238	1050	1238	1050

SCHIZZO DELLA PISTA CON INDICATE LE PROTEZIONI

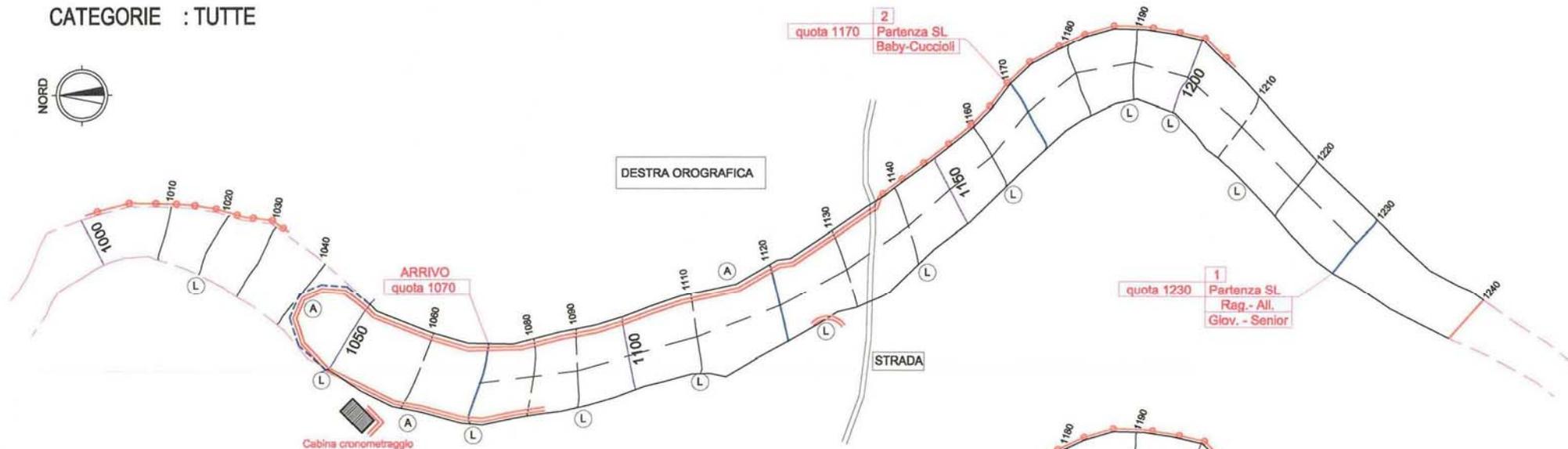
SPECIALITA' SG - CAT. SEN./GIOV. - ALL./RAG.

SPECIALITA' DH - CAT. SEN./GIOV.



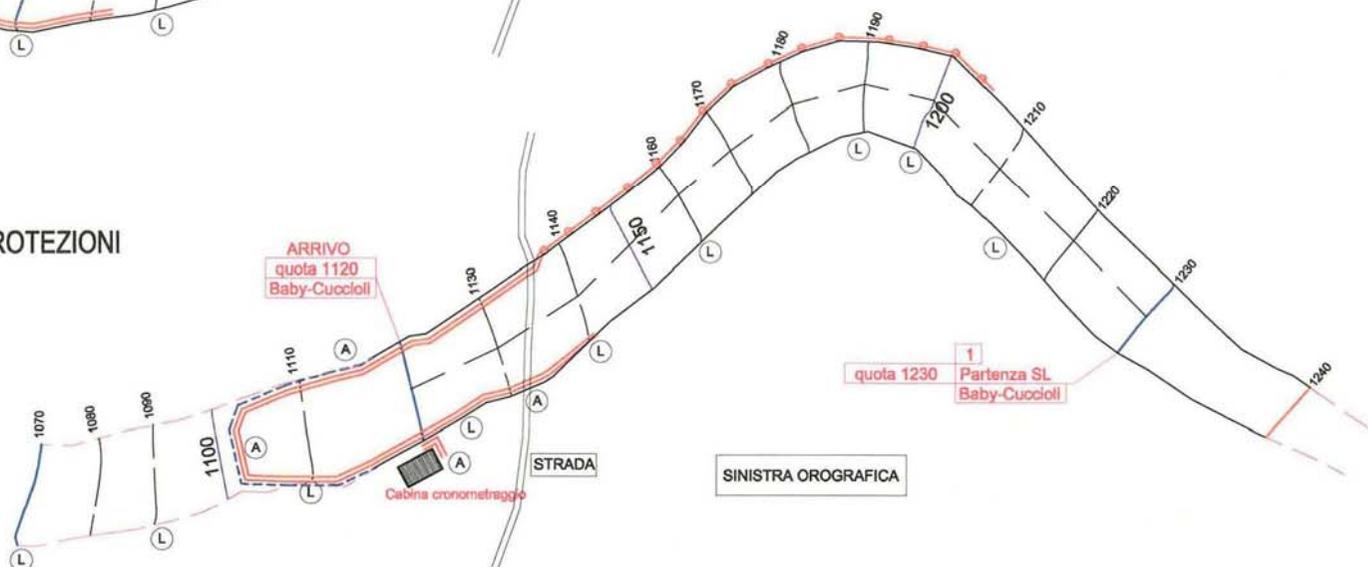
SCHIZZO DELLA PISTA CON INDICATE LE PROTEZIONI

NOME PISTA :
 SPECIALITA' : SL
 CATEGORIE : TUTTE

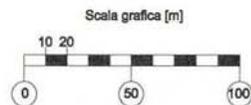


SCHIZZO DELLA PISTA CON INDICATE LE PROTEZIONI

NOME PISTA :
 SPECIALITA' : SL
 CATEGORIE : BABY/CUCCIOLI

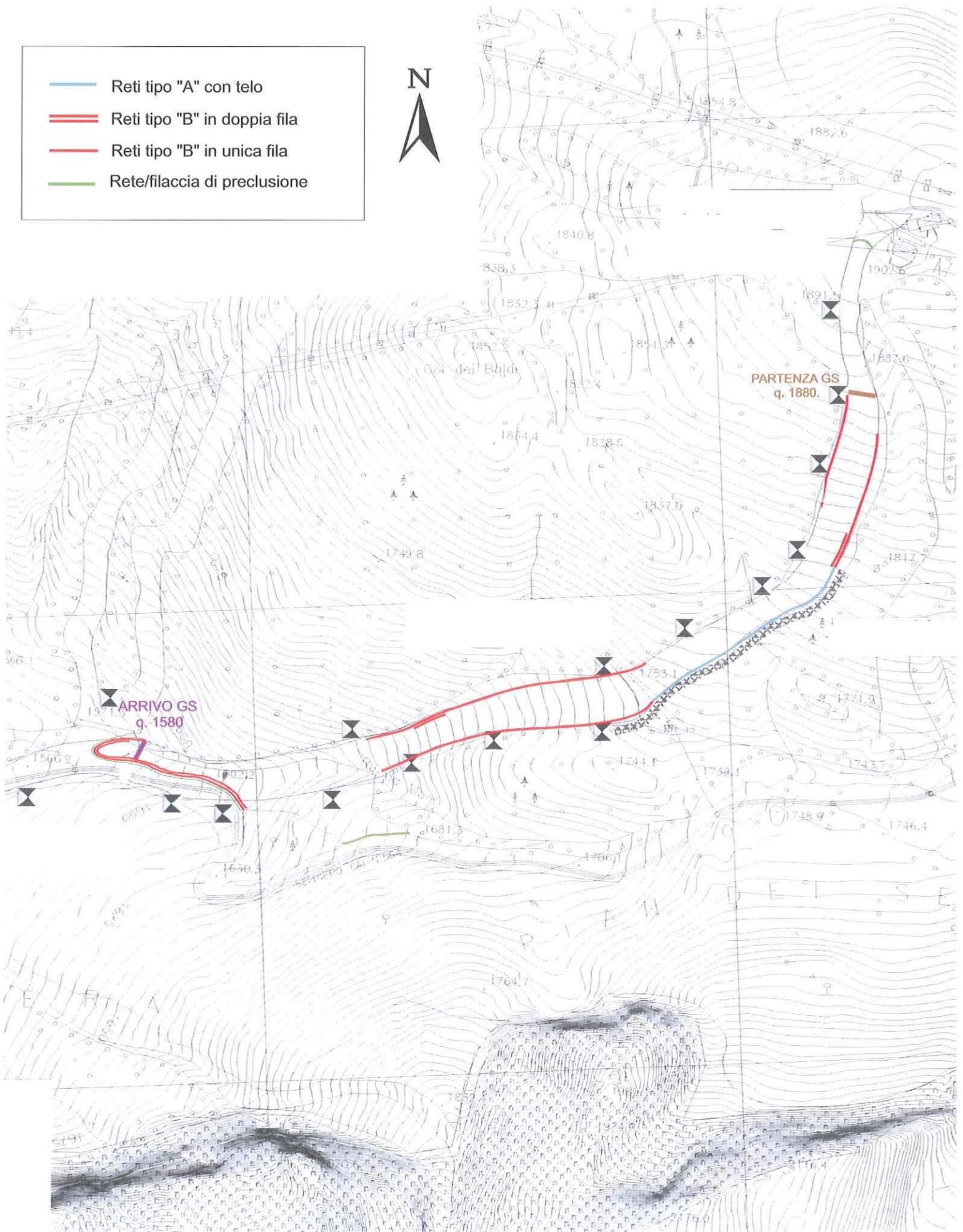


- RETI TIPO A
- RETI TIPO B
- - - RETI TIPO C
- (A) ZONE DI RADDOPPIO RETI TIPO B
- (R) ZONE DI RESTRINGIMENTO
- (L) OSTACOLI FISSI



SCHIZZO PLANIMETRICO DELLA PISTA CON INDICAZIONE DELLE PROTEZIONI PER GS

- Reti tipo "A" con telo
- Reti tipo "B" in doppia fila
- Reti tipo "B" in unica fila
- Rete/filaccia di preclusione





SCHIZZO DELLA PISTA CON INDICATE LE PROTEZIONI
 NOME PISTA :
 SPECIALITA' : SG
 CATEGORIE : RAGAZZI-ALLIEVI-GIOVANI-SENIORES-MASTER

LEGENDA



-  RETI "A"
-  RETI "B"
-  RECINZIONI
-  PASSAGGIO TURISTI
-  RETI TRIANGOLARI
-  BORDO PISTA
-  MATERASSI
-  PALO ILLUMINAZIONE PISTA
-  COLONNINA INNEVAMENTO

PARTENZA SG
 RAG./ALL.
 GIOVANI
 SENIORES
 MASTER
 2230 M.

Planimetria della Pista

Scala 1:5000

Omologazione: NAZIONALE
Specialità: Super Gigante

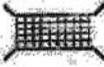
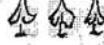
CARATTERISTICHE TECNICHE

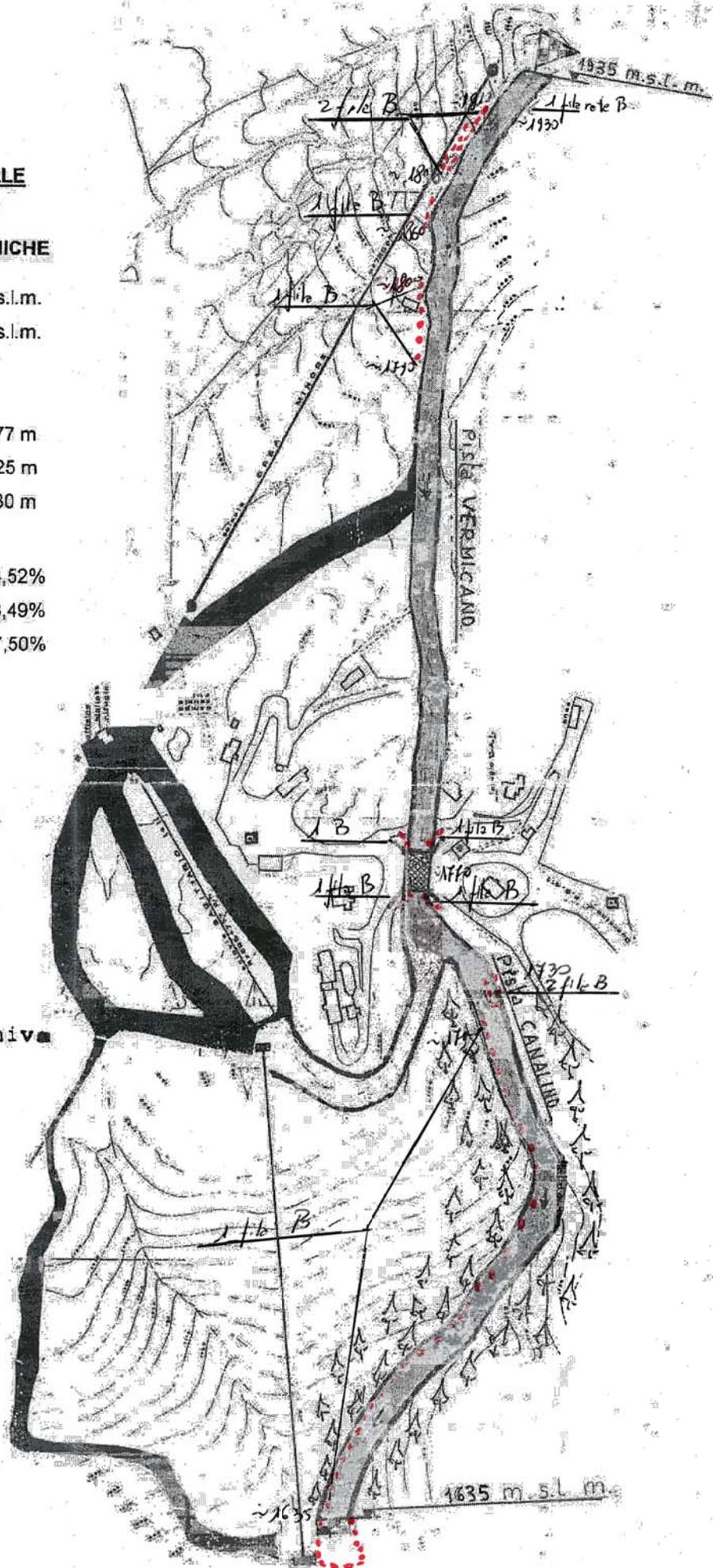
Partenza: 1935 m s.l.m.
Arrivo: 1635 m s.l.m.
Dislivello 300 m

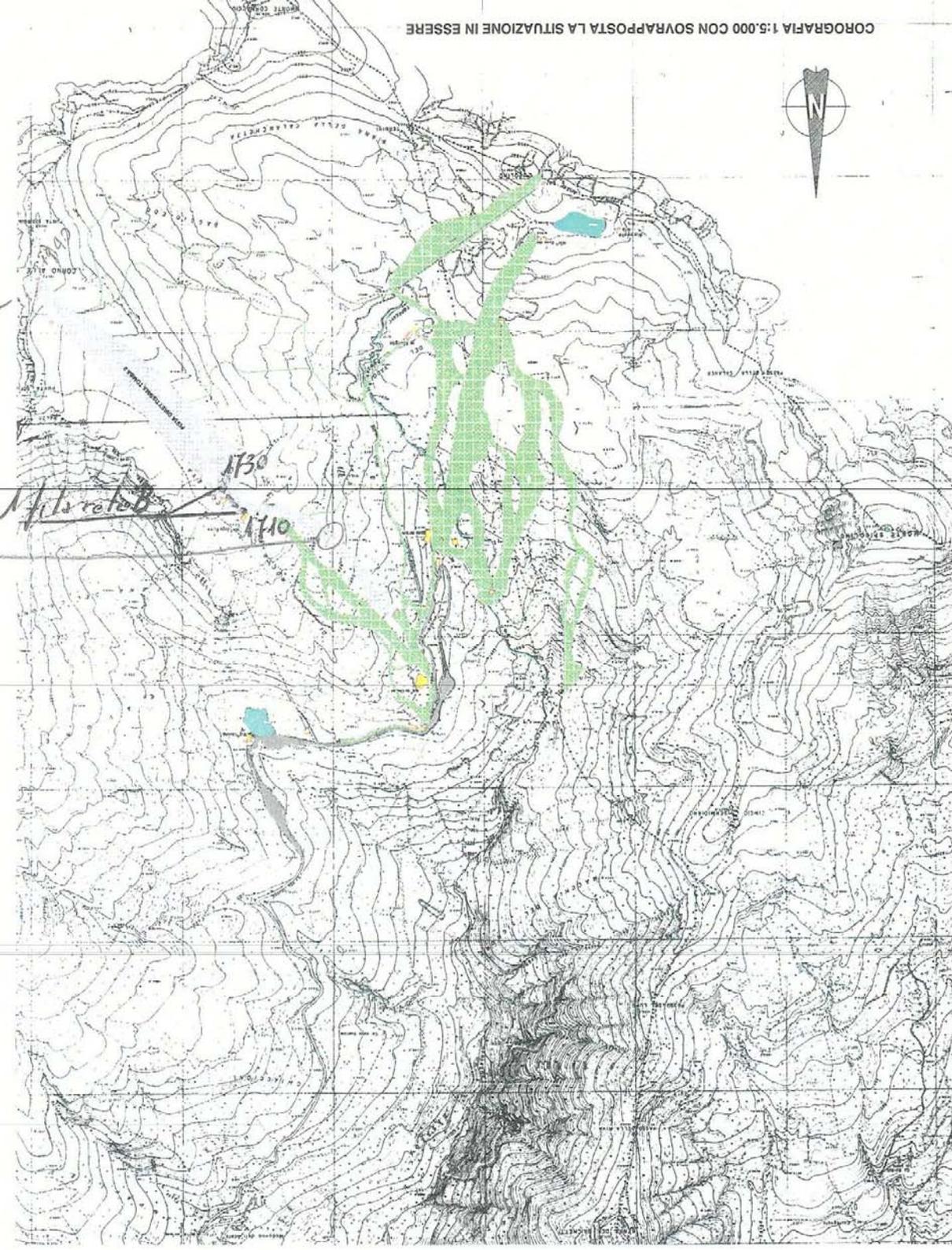
Lunghezza centro pista: 1477 m
Larghezza minima: 25 m
Larghezza massima: 30 m

Pendenza % max: 44,52%
min: 3,49%
med: 17,50%

LEGENDA:

-  Zona Partenza
-  Zona Arrivo
-  Sovrappasso
-  Seggiovia
-  Sciovia
-  Zona Boschiva





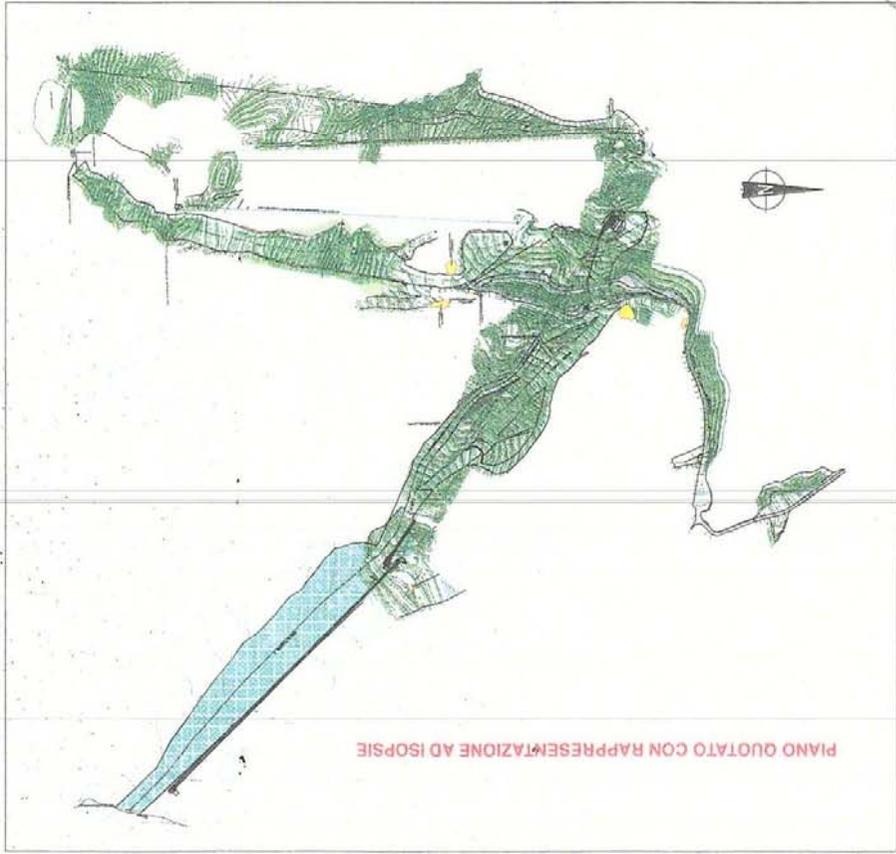
1940 ←

1640 ←

M. S. roto B

1730

1710



PIANO QUOTATO CON RAPPRESENTAZIONE AD ISOPSIE



F.I.S.I.

Federazione Italiana Sport Invernali

COMMISSIONE GIUDICI DI GARA E OMOLOGAZIONE PISTE

DOCUMENTAZIONE

VALIDAZIONE


FEDERAZIONE ITALIANA SPORT INVERNALI
COMMISSIONE OMOLOGAZIONE PISTE

RAPPORTO DI VALIDAZIONE VERBALE DI ISPEZIONE SCI ALPINO

Nome validatore				
Denominazione pista				
Località				
CR di appartenenza				
Specialità	GS	SL	SG	DH

Elemento da verificare in relazione al VERBALE DI ISPEZIONE	Esito		Note
	SI	NO	
Nome omologatore			
Data dell'incarico			
N. protocollo incarico			
Il verbale prevede una sola specialità			
Numero tracciati previsti (colonne)			
I dislivelli sono corretti (ricalcolare differenza tra partenza e arrivo)			
I dislivelli corrispondono ai limiti previsti dalla tabella 2.9.2 dell'Agenda per ciascuna categoria			
Le categorie sono congruenti con la specialità prevista come indicato dalla tabella 3.1.9 dell'Agenda			
La larghezza pista è conforme al regolamento RTF (in base alla disciplina)			
Il punto 6. è stato compilato			
L'ispettore dichiara la pista omologabile			
Ne caso in cui la pista non sia omologabile, sono indicate al punto 8. le motivazioni			
Sulla base di quanto riportato al punto 8. l'omologatore prevede che con degli interventi la pista possa essere omologata			
Al punto 8. sono indicati chiaramente gli interventi necessari per rendere eventualmente omologabile la pista			
Le protezioni necessarie di cui al punto 10. sono chiaramente identificate come tipo			
Le protezioni necessarie di cui al punto 10. sono identificate come posizione (indicato il lato pista)			
Le protezioni necessarie di cui al punto 10. sono identificate come inizio e fine tramite la quota o con distanza da punto chiaramente identificato			

Rapporto di validazione - rev. 3 - 120615/03 1

Al punto 11. sono chiaramente indicate dimensioni della zona di arrivo/frenata			
Al punto 11. sono chiaramente indicate le tipologie di protezioni necessarie per la zona arrivo/frenata			
Al punto 12. sono indicati i nomi delle piste per l'evacuazione			
Al punto 13. sono indicati i punti per atterraggio dell'elicottero in maniera sufficientemente chiara			
Al punto 15. vi sono il numero di coppie dei cavi dati			
Per nominativi di cui al punto 17. è indicato a che titolo sono presenti			
Per nominativi di cui al punto 17. è indicato un recapito telefonico			
Nel punto 18. vi sono osservazioni che di fatto giustificherebbero, consiglierebbero o comprometterebbero il rilascio di un certificato di omologazione			
E' presente la planimetria			
E' presente il profilo			
E' presente la foto			
La planimetria è a colori			
La planimetria contiene una legenda			
Sulla planimetria sono indicate tutte le protezioni riportate al punto 10./11.			
La planimetria risulta chiara, corretta e facilmente interpretabile			
Sul profilo sono indicati le quote di partenza e arrivo dei vari tracciati			
La foto individua chiaramente la pista in esame			
Il verbale è firmato			
Il verbale è datato			
Data del verbale			
Data dell'ispezione			

SECONDO IL PARERE DEL VALIDATORE PUO' ESSERE RILASCIATO IL CERTIFICATO			
IN CASO NEGATIVO INDICARE CHE MODIFICHE E/O INTEGRAZIONI DEVONO ESSERE RICHIESTE			

Data Firma

Rapporto di validazione - rev. 3 - 120615/03 2